

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063369

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603388) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1435

OGGETTO: Fibula a rosetta

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb. 83 (?) (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-6 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: VI sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: bronzo fuso; decorazione incisa; ardiglione in ferro

MISURE: diam. 3,7

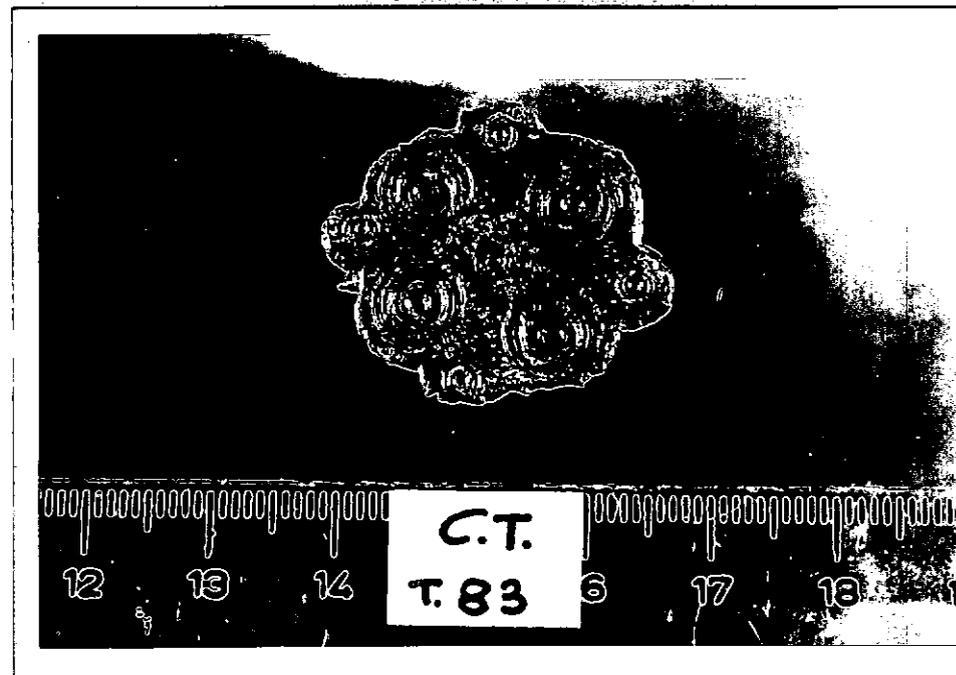
STATO DI CONSERVAZIONE: integra nella parte anteriore; perduto l'ardiglione di cui rimangono solo alcune tracce

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6859

DESCRIZIONE: Fibula polilobata (quattro lobi maggiori alternati a quattro più piccoli) decorata in ciascun lobo da una serie di cerchi concentrici con occhio centrale, le cui dimensioni variano in rapporto alla grandezza del lobo stesso. Il motivo è ripetuto nel centro della placca. Sul retro si conservano due magliette per l'alloggiamento della spirale dell'ardiglione in ferro di cui rimangono solo poche tracce.

Come accennato nella scheda introduttiva (cfr. inv.n. 1434a,I) la fibula non appartiene con ogni probabilità a questo corredo in quanto, pur essendo perfettamente riconoscibile, non è menzionata nella relazione del Mengarelli (op.cit., col. 254). E' probabile pertanto che provenga da un altro corredo, non identificabile, della stessa necropoli o di Nocera Umbra. Anche la sua cronologia (VI sec.) non si accorda con quella della tomba.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedito

Per la tb. 83 di Castel Trosino cfr. R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dei Lincei XII, 1902, col. 254.

FOTOGRAFIE: Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv.nm. 1434-1435; 2365-2376.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *L.P.*

DATA: novembre 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *[Signature]*

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: Museo Nazionale Romano 1769

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

| | | | | |
|------------------------------------|----------------------|----------------------------|--|-----------|
| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | |
| | 12/00063369 | ITA: | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA | INV. 1435 |
| ALLEGATO N. 1 (segue descrizione) | | | | |

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

83, databile al II quarto del VII sec.

Si tratta di un tipo di fibula che non trova confronti in area longobarda, che risulta invece diffusa in ambito franco dove sono stati rinvenuti esemplari molto simili a quello qui illustrato (cfr. K.Bühner, Archäologie des Trierer Landes, Berlin 1950, p. 97, n. 12, tav. 13, C.12).